

ECONOMIA

Unindustria si riunisce per crescere dopo la crisi

COSENZA Oggi si svolgerà la prima assemblea pubblica di Unindustria Calabria, l'Unione regionale degli Industriali e delle Imprese di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia. L'iniziativa, dal tema "Un disperato bisogno di crescere", si svolgerà al Parco degli Enotri, centro Eventi della Fondazione Carical a Mendicino (Cs).

L'iniziativa, organizzata con Ubi Banca Carime è articolata in un due momenti, moderati dal direttore di Unindustria Calabria Rosario Branda: un focus sull'economia regionale e nazionale alle ore 11 ed uno di confronto sulle politiche da attivare per la crescita economica con inizio alle ore 14:45.

Al mattino, dopo i saluti dei Presidenti di Unindustria Calabria Natale Mazzuca e di Ubi Banca Carime Andrea Pisani Massamormile, verranno presentati lo studio sull'andamento della

congiuntura economica calabrese di Unindustria Calabria, dall'emblematico titolo "Senza lavoro", curato dalla docente di Politica Economica dell'Università della Calabria Rosanna Nisticò, e quello realizzato dalla Fondazione Einaudi con Ubi Banca "Un disperato bisogno di crescere", curato da Mario Deaglio ed illustrato per l'occasione da Giorgio Arfaras. Concluderà questo primo focus il responsabile Mezzogiorno di Confindustria Alessandro Laterza. Alle 14,45 il professore ordinario di Economia dell'Università di Bari Gianfranco Viesti sarà il *trait d'union* tra il momento dell'analisi economica, rigorosa e scientifica, e quello del confronto istituzionale e politico sul "che fare" che vedrà tra i protagonisti il presidente di Unindustria Calabria Natale Mazzuca, il presidente della Regione Mario Oliverio, il direttore generale di Ubi Banca

Raffaele Avantaggiato, la vice presidente di Confindustria e responsabile dell'organizzazione Antonella Mansi. «L'economia della Calabria - anticipa il presidente Mazzuca - attraversa una fase di profonda depressione economica. Il sistema economico regionale non mostra ancora segnali di recupero dei contraccolpi negativi della crisi che si è innescata a partire dal 2007. Al contrario, continuano a manifestarsi effetti di deterioramento tanto degli assetti economici che di quelli sociali. I dati fotografano una situazione ancora più drammatica: all'inizio del 2014 si registra il livello più basso dell'occupazione dell'ultimo decennio, il tasso di disoccupazione è da record, la Cassa Integrazione Guadagni è in continua ascesa, mentre è in calo la domanda estera dei prodotti calabresi. Servono politiche e misure urgenti per agganciare il segnale di ripresa».

incalabria
cronache del garantista

giovedì 22 gennaio 2015